

## DETERMINAZIONE N° 72 DEL 7 APRILE 2020

**OGGETTO:** Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., attraverso una procedura negoziata gestita sulla piattaforma elettronica MEPA/Consip con lo strumento della RDO "aperta", della "**Fornitura di 45 Q-CONV (modulo di conversione di frequenza) per il ricevitore multi-feed Q-band da installarsi sul Sardinia Radio Telescope**", Obiettivo Realizzativo 2 della Proposta presentata dall'INAF per il "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq**" - PIR01\_00010. **Avviso II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.**

Gara OR2-01 QCONV

### Provvedimento di aggiudicazione

CUP C87E19000000007 – CIG 8260438913

#### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l' "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16



- dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha unanimemente deliberato di designare il ***Dottore Emilio Molinari*** quale ***Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"***. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato ***Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari*** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito ***l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la ***Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici*** e che abroga la direttiva 2004/18/CE ("***Direttiva 2014/24/UE***");
- VISTO ***Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"***, e s.m.i. ("***Codice dei contratti pubblici***" o "***Codice***"), che ***recepisce suddette direttive*** al fine di introdurre "***un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea***";
- VISTO il "***Regolamento Delegato UE 2019/1828***" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a ***euro 5.350.000,00*** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a ***euro 214.000,00*** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con ***Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424***, il Ministero

dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (**MIUR**) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “**Avviso** per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO che in risposta all’**Avviso** l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’**Avviso** medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo **9 (nove) “Obiettivi Realizzativi”** (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di **18,683 Milioni di euro**;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni-seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il “**Codice Unico del Progetto (CUP)**” PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

- PRESO ATTO** che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;
- PRESO ATTO** che l’**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo;
- PRESO ATTO** che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;
  - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
  - **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
  - **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
  - **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
  - **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo

accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

**PRESO ATTO**

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'**Avviso**:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto** ("**Coordinatore**") la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto** ("**Responsabile amministrativo**") la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

5

**RICHIAMATA**

la **richiesta di spesa n. 409 (RS 409)** presentata come Punto Istruttore dall'ing. **Alessandro Orfei**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT (33 – 50 GHz)**", identificato anche come "**O.R.2**" nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve "**QCONV**" (codice univoco **PIR01\_00010\_58970**) indicando pari a **euro 135.000,00** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

**PRESO ATTO**

che l'importo indicato come base d'asta dal Punto Istruttore nella **RS 409**, pari a **euro 135.000,00** è inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900115**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 ("**Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici**") co. 7 del Codice, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019;



- PRESO ATTO che la **RS 409** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01\_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;
- VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- VISTE le **Linee Guida numero 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- PRESO ATTO che, ai sensi del Codice, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;
- PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di



informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a "**CONSIP Società per Azioni**". ("**CONSIP**") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

VISTA

la **Legge 27 dicembre 2006, n. 296**, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*";

7

PRESO ATTO

che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

PRESO ATTO

che la **RS 409** essendo di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, **può avvalersi degli strumenti di spesa resi disponibili dal MEPA** per lo sviluppo della procedura di acquisto del bene in oggetto;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, e in particolare nella Scheda Descrittiva del bene **QCONV** è stata effettivamente individuata quale procedura di acquisto quella della procedura negoziata tramite **RDO MEPA**, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 del "**Codice**";

CONSTATATO

che in merito alla citata richiesta di spesa:

- **non** sono state individuate sulla piattaforma telematica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro ovvero dei SDA idonei a



soddisfare le esigenze dell'approvvigionamento rappresentate nella richiesta di spesa di cui trattasi;

- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

ANALIZZATA la Scheda Descrittiva del bene **QCONV**, che prevede l'acquisto di *45 moduli di prima conversione di frequenza e amplificazione atti a traslare la banda di frequenze al suo ingresso, 33-50 GHz, nella banda 1-18 GHz*;

RITENUTO che la caratteristica tecnica del bene da fornire, e la richiesta della stazione appaltante che vengano garantite prestazioni tecniche omogenee fra i moduli, sia tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti** funzionali ovvero prestazionali ai sensi dell'art. 51 del Codice;

PRESO ATTO che l'articolo 36 del Codice ("Contratti sotto soglia") dispone al comma 2 che le "stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35" ... omissis ..lettera b) "per affidamenti di **importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ...**";

RICHIAMATA la **Determinazione a contrarre del 10 febbraio 2020, numero 20**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, stante la **RS 409** citata in premessa, indice una **procedura negoziata**, da esperirsi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del "**Codice**" utilizzando la piattaforma per la quale verrà adottato lo strumento della **RDO "aperta"**, dove *qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma MEPA che risulti interessato e in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara, può presentare un'offerta*. Il termine fissato per la ricezione delle offerte è di venti giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa una **procedura di gara aperta** per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 del "**Codice dei Contratti Pubblici**", della fornitura di cui alla richiesta motivata di spesa sopra esplicitata;

PRESO ATTO che la **Determinazione a contrarre del 10 febbraio 2020, numero 20**, definisce con la **Tabella 1** seguente il "**Quadro economico di gara**" per la procedura di acquisto di cui alla **richiesta di spesa 409**, relativa al bene **QCONV**:

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene QCONV	135.000	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili (lordo)	-	-



<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)	-	-
<i>d</i>	Contributo ANAC	-	30,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> PON	29.700	-
<b>TOTALE</b>		<b>164.700</b>	<b>30,00</b>

**Tabella 1 - Quadro economico di gara**

ATTESO CHE

il “**Codice dei Contratti Pubblici**”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, prevede che le stazioni appaltanti individuino un **Responsabile del procedimento**, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

PRESO ATTO

che con la **Determinazione del 10 febbraio 2020, numero 20**, il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, è stato nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)**;

PRESO ATTO

che il **RUP** ha predisposto quale Punto Istruttore CONSIP la **RDO 2485361**, successivamente pubblicata dallo scrivente in qualità di Punto Ordinante CONSIP. Alla citata RDO è stata data inoltre pubblicità in data **16 febbraio 2020** sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul profilo committeente della stazione appaltante;

PRESO ATTO

che la **RDO 2485361** riportava quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, il giorno **4 marzo 2020, ore 14:00**;

PRESO ATTO

che, in aderenza con il disposto della **Determinazione a contrarre del 10 feb-**

**braio 2020, numero 20, il RUP**, previo avviso pubblicato nell'area comunicazioni della **RDO 2485361**, ha costituito in data **9 marzo 2020** un "**Seggio di gara**", durante il quale, assistito dalla Segretaria verbalizzante, dottoressa Adina Mascia, ha proceduto in seduta pubblica telematica ad acquisire le Offerte pervenute. Il verbale delle operazioni, eseguite dal Seggio di gara, riporta che è stata presentata **1 (una) Offerta**, inviata dall'operatore economico "**MI-TEC S.r.l.**", con sede legale in Italia;

ATTESO

che il **RUP** ha preliminarmente scrutinato la **ammissibilità dell'Offerta**  
- sotto il profilo oggettivo, consistente nella **legittimazione del soggetto** in quanto operatore economico con sede legale in Italia;  
- successivamente sotto il profilo soggettivo, consistente nella verifica del possesso da parte del candidato offerente dei requisiti previsti per la partecipazione alla gara d'appalto;

PRESO ATTO

che, ai sensi del "**Codice**", e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;

PRESO ATTO

che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del "**Codice**" prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una "**Commissione giudicatrice**", costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuati dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

PRESO ATTO

che il **decreto legge 18 aprile 2019, n. 32** (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla **Legge 14 giugno 2019, n. 55** (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita "... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...*" lettera c) "*articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante*". Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del Codice, rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento", che recita "*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del*

*soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;*

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell’INAF, con “Nota” prot. **5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteria e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l’affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni giudicatrici**”. Nel merito, il punto 4) lett. b) della “Nota” recita che “*I componenti delle "Commissioni giudicatrici" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;

ATTESO che con **Determinazione del 9 marzo 2020, numero 52**, il Direttore della stazione appaltante ha individuato i sei nominativi dai quali, previo sorteggio pubblico, effettuato in data **9 marzo 2020** a valle del completamento delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, sono stati individuati i tre Componenti effettivi e i tre componenti supplenti della “**Commissione giudicatrice**”, di cui all’art. 77 del “**Codice**”;

ATTESO che con successiva **Determinazione del 16 marzo 2020, numero 56**, il Direttore della stazione appaltante, preso atto dell’esito del sorteggio pubblico di cui al precedente capoverso, ha nominato la “**Commissione giudicatrice**”, di cui all’art. 77 del “**Codice**”;

PRESO ATTO che la “**Commissione giudicatrice**” come individuata dalla **Determinazione del 16 marzo 2020, numero 56**, a valle della seduta pubblica di insediamento e contestuale verifica della presenza della documentazione tecnica richiesta dalla documentazione di gara, ha proceduto con la valutazione dell’Offerta tecnica, assegnando alla **MITEC S.r.l. punti 22 su di un massimo di 80 attribuibili**;

PRESO ATTO che dal verbale delle operazioni espletate dalla “**Commissione giudicatrice**” in sede di apertura dell’Offerta economica, risulta che il prezzo chiesto dalla **MITEC S.r.l.** è pari a **euro 134.932,50**, che risulta comunque inferiore alla cifra posta a base di gara;

ACQUISITO il valore del Contratto, come risultante dall’Offerta economica di cui al precedente capoverso, risulta di conseguenza modificato il Quadro economico di gara, predisposto con la **Determinazione del 10 febbraio 2020, numero 20**, in accordo con la seguente **Tabella 2**:

**Tabella 2 - Quadro economico di appalto**

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo contrattuale per la fornitura del bene QCONV	134.932,50	-
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili (lordo)	-	-

<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)	-	-
<i>d</i>	Contribuzione ANAC	-	30,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	-
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> PON	29.685	-
<b>TOTALE</b>		<b>164.618</b>	<b>30,00</b>

- PRESO ATTO che la **contribuzione ANAC** dovuta da parte della stazione appaltante è calcolata alla “**data di avvio della procedura**”, intesa come la “*data di pubblicazione del bando di gara oppure, nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando, la data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta*”;
- PRESO ATTO che il **RUP**, in base alle risultanze dei verbali delle operazioni della “**Commissione giudicatrice**”, ha proposto l’aggiudicazione dell’appalto, di cui all’oggetto, all’operatore economico “**MITEC S.r.l.**”, con sede legale in via Appia Nuova, 59 – Roma (RM), codice fiscale e partita IVA 06194761000, per un importo netto pari a **euro 134.932,50** corrispondente ad una **percentuale di ribasso dello 0,050%** rispetto all’importo posto a base di gara pari a **euro 135.000,00**;
- ACQUISITA la “**Relazione**” predisposta dal **RUP**, allegata alla “**Proposta di affidamento**” in sede di trasmissione sulla *piattaforma telematica dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;
- PRESO ATTO che il **RUP**, in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida numero 4 e numero 6 emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, ha proceduto a verificare e attestare, confermandola con la trasmissione della proposta di affidamento e della correlata “**Relazione**”, l’insussistenza, ai sensi degli articoli 80, 83 del “**Codice**”, di motivi di esclusione dell’operatore economico proposto Aggiudicatario;
- ATTESO che per il combinato disposto dello **art. 101 comma 1** del “**Codice**”, dove “*La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto*” e delle **Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il **paragrafo 10.2**, dove “*Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento ... per prestazioni di importo superiore a 500.000 euro*”;

- PRESO ATTO** che, in relazione al precedente capoverso, **il RUP** nella “**Relazione**”, richiamando il “**Codice**”, art. 101 comma 1, dove “*Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale ... del verificatore della conformità*” **ha evidenziato la necessità**, anche ai sensi delle **Linee guida numero 3 dell'ANAC** dove il **RUP** “*svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice*”, di **nominare un esperto** per il supporto al **RUP per la fase** di “*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*”;
- RICHIAMATO** **l'art. 35 comma 18** del “**Codice**”, dove, sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato **l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 103 del “**Codice**” l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**”, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, come preliminarmente indicato negli atti e documenti resi disponibili come allegati alla Lettera d'invito della **RDO MEPA** in sede di pubblicazione del per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- RICHIAMATO** **l'art. 32**, combinato disposto **commi 9 e 10** del “**Codice**”, dove in virtù del **comma 9** “*Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione*” e per il collegato **comma 10** “*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva*”;
- ATTESO** che la **stazione appaltante**, previa verifica della proposta di aggiudicazione, **provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti**;
- PRESO ATTO** che ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell'art. 32 comma 14, “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata*”;

- PRESO ATTO** che con **Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;
- CONFERMATO** che, per effetto della **Determinazione a contrarre del 10 febbraio 2020, numero 20**, la spesa per la fornitura del bene "QCONV", **codice univoco PIR01\_00010\_58970**, di importo pari, **al lordo dell'I.V.A.**, a euro **164.617,65**, trova copertura finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" dell'esercizio finanziario 2020, prenotazione n° 1402;
- RITENUTO** per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex **art. 32** comma 8 del "**Codice**", per autorizzare il **RUP** ad acquisire la documentazione prodromica alla *stipulazione del contratto*, e dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

#### **DETERMINA:**

- Art. 1. il presente provvedimento è emanato ai sensi **dell'art. 32 comma 5** del "**Codice dei contratti pubblici**", dove "*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*";
- Art. 2. le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3. di **approvare** gli atti e le risultanze della gara di cui trattasi, che sono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti del "**Seggio di gara**" e della "**Commissione giudicatrice**" siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla Determinazione a contrarre summenzionata;
- Art. 4. di **aggiudicare, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del "Codice"**, la fornitura dei beni oggetto della procedura di affidamento alla "**MITEC S.r.l.**" (in seguito citata anche solo come "**Aggiudicataria**"), con sede legale in via Appia Nuova, 59 – **Roma (RM)**, codice fiscale e partita IVA 06194761000, per un **importo contrattuale netto** pari a euro **134.932,50** oltre l'I.V.A. secondo l'aliquota del 22%;
- Art. 5. si approva integralmente il "**Quadro economico d'appalto**", come esplicitato nella sopra riportata **Tabella 2**;
- Art. 6. di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene "QCONV", **codice univoco PIR01\_00010\_58970**, di importo pari, **al lordo dell'I.V.A.**, a euro **164.617,65**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01\_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*", a favore della **Aggiudicataria "MITEC S.r.l."**, con sede legale in via Appia

Nuova, 59 – Roma (RM), codice fiscale e partita IVA 06194761000;

- Art. 7. di **impegnare la spesa** per il pagamento della “**contribuzione ANAC**” a carico della “**stazione appaltante**”, dovuta alla “**data di avvio della procedura**”, intesa come la “*data di pubblicazione del bando di gara*” del bene **QCONV**, di importo pari a **euro 30,00**, sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 2.01.99.99 “*Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.*”, a favore della “**Autorità Nazionale Anticorruzione**”;
- Art. 8. il **risparmio di spesa** ottenuto dal ribasso d’asta e dalla relativa quota dell’I.V.A., pari a **euro 382,35**, è rimesso nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui all’allegato 2 “**Dettaglio analitico dei costi ammessi**” del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018;
- Art. 9. di **sollecitare l’Aggiudicataria** affinché esprima ufficialmente la **volontà di avvalersi dell’anticipazione del prezzo** pari al **20 per cento del valore del contratto**, come previsto dall’**art. 35 comma 18 del “Codice”**. In caso positivo dovrà essere dato seguito dall’Aggiudicataria medesima alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma di esecuzione della fornitura. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l’assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo degli intermediari finanziari di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L’importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione da parte della stazione appaltante;
- Art. 10. con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal **RUP** nella “**Relazione**” di cui alle premesse, **l’ing. Alessandro Orfei è conferito**, ai sensi dell’art. 31 comma 7 del “Codice”, **l’incarico di Supporto al RUP** per la fase di “*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali*”;
- Art. 11. con riferimento al **combinato disposto commi 9 e 10 dell’art. 32 del “Codice”**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, in quanto “*è stata presentata ... una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando*”;
- Art. 12. ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell’art. 32 comma 14, dove “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica ... mediante scrittura privata*”, **il contratto**, anche nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità del processo amministrativo, **sarà stipulato** attraverso la **sottoscrizione con firma digitale del documento informatico** presente nella piattaforma del “**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA CONSIP S.p.A.**”
- Art. 13. con riferimento all’**art. 95 comma 10 del “Codice”**, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a **euro 0,00** gli oneri per la



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



prevenzione di rischi da interferenza.

**Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.